

148. L'aquila mentre sta mirando Orazio Vecchi

1)

L'a- qui- la men- tre sta mi- ran- do_il

so- le, li- ce_in- va- gi- ta del ce-

le- ste lu- me pur che ne- go- din gli'oc- chi_ar-

din le piu- me.

1) Dot added by editor. Same in bar 5.

2) Rhythm flag missing in orig.

Additional lyrics at end of page:

Così dicca ridendo il persier mio
bruciami quanto puoi fiuma d'amore
poi che altamente io ho locato il core.

Non mi curo ch'il mondo mi riprenda,
del mio soverchio ardire, al alta impressa,
non fu trovatoun humil voglia accessa.

E se salendo, in alto io cado e pero,
lo spirto di pietà potro ben dire,
la vita vene men e non l'ardire.